

In questo intreccio di storia e leggenda l'opera di Deodato si presenta come l'analisi della fine di una *pièce* teatrale nella quale ognuno ha recitato la sua parte. È come se in questa grande *performance* alcuni protagonisti sono usciti di scena subito e per altri il sipario non si è mai chiuso e lo spettatore è lì che aspetta la fine, quella vera...

E quando l'autore fa entrare in scena la Maddalena, ecco che la recitazione sul palcoscenico della storia del cristianesimo asurge ad opera prima interpretata da grandissimi attori. La Maddalena, icona del femminile sacro ed archetipo del sacerdozio femminile. La Maddalena, alter ego del suo sposo uomo, profeta, Rabbi e figlio di Dio. È una storia parallela tra cielo e terra, tra il mondo divino e quello terreno che si sfiorano, si toccano, si uniscono e si fondono in un destino che nessuno potrà e dovrà mai scindere.

In copertina

Louis Finson, detto Finsonius
attribuito (copia di Caravaggio)
Santa Maddalena in estasi
olio su tela, 126 x 100 cm
Marsiglia, Musée des Beaux-Arts